



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI ORDINANZA

SETTORE: GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE

SERVIZIO: NUOVI INTERVENTI STRADALI E PROGETTAZIONE

CLASSIFICA 008.002.016 FASCICOLO 000003/2019

OGGETTO: S.P. N. 4 "PIETRA LIGURE - TOVO S.G. - MAGLIOLO", COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO - TRANSITO A SENSO UNICO ALTERNATO, DALLA PROGRESSIVA KM. 2+100 ALLA PROGRESSIVA 2+150 IN COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO, DAL GIORNO 6 MARZO 2019 AL GIORNO 17 FEBBRAIO 2022 PER LAVO RI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE O SUO DELEGATO

VISTI:

- gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- gli articoli 37, 38, 39 e 41 del citato D.Lgs. n. 285/1992 e s.m. e i.;
- gli articoli da 30 a 42, 110 e 159 del D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada" e s.m. e i.;
- il D.M. II. e TT. del 10.7.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo";

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello statuto provinciale in ordine alle funzioni Dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione Dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei Dirigenti;

VISTA:

- l'istanza della Boragno Elida in qualità di legale rappresentante della Società "la Meridiana" S.p.a." con sede in Milano, P.zza Diaz n. 7, con la quale, al fine di poter eseguire opere di ampliamento del centro riabilitativo sito in Via Rembado al civ. n. 215;
- tali opere comporto un flusso veicolare di autocarri e/o autotreni che interessa l'incrocio con via

Rembaudo, che porta al civ 215 con la S.P. n. 4 “Pietra Ligure – Tovo San Giacomo – Magliolo”, dalla progressiva Km. 2+100 alla progressiva Km. 2+150, in Comune di Tovo San Giacomo, viene richiesta l'emissione di provvedimento per la disciplina del transito a senso unico alternato, regolato da impianto semaforico.

CONSIDERATO:

- che i lavori di che trattasi comportano l'impossibilità di garantire la fruizione bi-direzionale contemporanea della carreggiata stradale;
- che si rende conseguentemente necessario, al fine di garantire l'incolumità degli utenti della strada e la sicurezza dei lavori, per il tratto sopra indicato:
 - disporre, dal giorno 6 marzo febbraio 2019 al giorno 17 febbraio 2022, la limitazione temporanea della circolazione stradale con le seguenti modalità:
sostituzione di circolazione a senso unico alternato, regolata da impianto semaforico continuativamente (0-24).

DATO ATTO che l'Impresa esecutrice dei lavori è la Ditta “M.M. Costruzioni di Mirone Massimo”, con sede in Arnasco (SV) e che il responsabile della ditta è individuato nell'Ing. OMISSIS cell. n. OMISSIS;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 2452875;

ORDINA

- 1. la limitazione temporanea della circolazione sulla S.P. n. 4 “Pietra Ligure – Tovo San Giacomo - Magliolo” dalla progressiva Km. 2+100 alla progressiva Km. 2+150 all'intersezione con Via Rembaudo che porta al civ. 125, in Comune di Tovo San Giacomo, dal giorno 6 marzo 2019 al giorno 17 febbraio 2022, per le motivazioni di cui in premessa, da attuarsi attraverso l'istituzione di circolazione a senso unico alternato, regolata da impianto semaforico continuativamente (0-24);**
- 2. si prescrive che i tempi di detto semaforo e ogni eventuale soluzioni dovranno essere sempre concordati con l'Amministrazione Provinciale;**
- 3. l'impresa resta responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria di detto impianto semaforico.**

DISPONE, all'Impresa esecutrice dei lavori:

1. che apponga e mantenga in perfetta efficienza, i sistemi di segnalamento temporaneo relativi alla disciplina della circolazione stradale posta in essere con la presente ordinanza, da collocarsi nei modi prescritti dal D.M. II. e TT. del 10.7.2002 e secondo quanto stabilito in merito dal Codice della Strada;
2. che l'Impresa rimanga unica responsabile in sede civile e penale per qualsiasi incidente stradale dovesse verificarsi in conseguenza della mancata o carente sorveglianza del cantiere e/o dell'insufficiente e/o inefficiente segnalamento dello stesso, secondo quanto disposto al punto precedente;

DISPONE, altresì

1. di rendere noto all'utenza quanto prescritto dalla presente Ordinanza mediante:
 - l'apposizione dei sistemi di segnalamento temporaneo, da collocarsi nei modi prescritti

dal richiamato D.M. II. e TT. del 10.7.2002 e secondo quanto stabilito in merito dal Codice della Strada;

- la pubblicazione del presente Atto all'Albo online della Provincia di Savona per quindici giorni consecutivi;
2. di comunicare copia del presente Atto all'Impresa esecutrice dei lavori, alla Prefettura di Savona, ai Comandi territoriali delle competenti Forze dell'Ordine, al Comune interessato, al comando territoriale dei Vigili del Fuoco, a “Emergenze sanitarie ambulanze 118”, alle Società/Aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale, alla Confartigianato di Savona, alla C.N.A. di Savona ed altri Enti e Servizi interessati.

DÀ ATTO

1. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è il Dott. Renato Falco;
4. che il presente Atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del Dirigente o suo delegato che ne attesta la regolarità amministrativa;
5. che contro il presente provvedimento è ammesso:
 - il ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e/o al Ministero dei Trasporti a norma dell'articolo 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m. e i., con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m. e i.;
 - il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'Atto stesso.